

IL CARTELLONE Tre giorni di aperture straordinarie a Lodi

Laus tra musei e collezioni: una mappa per (ri)scoprire i luoghi d'arte della città

di **Fabio Ravera**

■ Un'edizione ancora più ricca per scoprire (o riscoprire) i luoghi d'arte del capoluogo. Venerdì, sabato e domenica torna "MUSEinLAUS", il titolo geniale dell'iniziativa promossa da Comune e Provincia di Lodi. Residenti e turisti avranno l'occasione di ammirare musei, collezioni e siti culturali, il tutto a ingresso gratuito. «Abbiamo coinvolto diverse sedi che ospitano mostre - spiega l'assessore comunale alle attività culturali Francesco Milanese -. È un modo per fare conoscere la città ai lodigiani e un biglietto da visita per chi arriva da fuori». In totale sono 14 i luoghi da "esplorare", dislocati anche oltre la cinta del centro storico. «L'iniziativa è mutuata da Museo City - illustra Fabio Francione, responsabile dell'organizzazione eventi della Provincia - Stiamo pensando a una sorta di infrastruttura culturale all'interno della città: tra Book City, Piano City e il programma dedicato ai musei, Lodi si sta animando parecchio. Tanto che qualcuno ha parlato di risveglio civico». L'itinerario comprende anche la visita alla mostra "Religioso amore - Bergognone a Lodi" alla fondazione Cosway in via Gorini (venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica 10-13 e 16-19) e al Tempio dell'Incoronata (venerdì 9.30-12.30 e 15.30-18, sabato 9.30-12.30 e 15-18, domenica 9.30-11 e 15-18). In città bassa, si potranno



La presentazione di "MUSEinLAUS" con i suoi animatori (foto Borella)

visitare Casa Orsini Domestic Art Space ("Ruge ricordi prefabbricati Edi Balla", il titolo della mostra, tutti e tre i giorni dalle 14 alle 19 in via Maddalena 6) e l'opera di Maria Teresa Sartori, esposta per Platea Project, in via Maddalena 3. Bipielle Arte in via Polenghi ospita l'esposizione "L'immagine della materia" di Franco De Bernardi (venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 16-19), mentre nella sede della Fondazione Banca Popolare, sempre in via Polenghi, è allestita "Lux" di Liana Morgese (venerdì 9.30-12.30 e 15-16.30). Il Claustro della Provincia di Lodi in via Fanfulla è invece sede della mostra di Salvatore Sportelli (venerdì 10-18, poi aperta fino al 29 marzo), mentre l'Associazione 21 in via San Fereolo propone "Cosmolo-

gie", 15 artisti che indagano il tema del cosmo (venerdì e sabato 15-19). Resteranno aperti al pubblico anche il Museo diocesano d'arte sacra in via Cavour (sabato e domenica 15-18), la Collezione anatomica Paolo Gorini in via Bassi (sabato 9.30-12.30 e 14.30-17.30, domenica 10-12 e 14.30-17.30), il Museo della stampa in via della Costa (sabato 15.30-18.30, domenica 15-18), il Museo dello strumento musicale e della musica in via Besana (sabato 10-12.30 e 15-18, domenica 10-12.30) e la chiesa di Santo Spirito in via Pallavicino (sabato 9-13). Nella Sala dei Filippini della Biblioteca Laudense, infine, verranno proposti esempi di legature dal XV al XX secolo (sabato 10-11.30 e 14.30-16, prenotazione a biblioteca.lodi@bibliotechelodi.it).